



Comune di Polla

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 1/2023 del 17/04/2023

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2023 (L. 27 DICEMBRE 2019, N. 160)

Il giorno 17/04/2023 alle ore 19:30 e seguenti in Polla, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi notificati a norma di legge e dello statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, sessione straordinaria, per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

GIOVANNI CORLETO
GIUSEPPE CURCIO
GIUSEPPE CURCIO
FORTUNATO D'ARISTA
PIERDOMENICO DI BENEDETTO
ANTONIO FILPO
VINCENZO GIULIANO
RAFFAELE IPPOLITO
ROSA ISOLDI
FEDERICA MIGNOLI
BRUNO PANZA
LUISA TRAFUOCI

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	

Assiste: FRANCESCO CARDIELLO - Segretario Comunale

Presiede: GIOVANNI CORLETO - Presidente del Consiglio

Verificato il numero legale, GIOVANNI CORLETO - Presidente del Consiglio, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i Dirigenti dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata esecutività'

In apertura di seduta chiede ed ottiene la parola il Consigliere **Bruno Panza** che illustra le interrogazioni e le proposte che si allegano sotto la lettera a).

Successivamente si passa alla discussione del primo punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere **Giuseppe Curcio di Ettore** illustra la proposta deliberativa in atti.

Prende la parola il Consigliere **Fortunato D'ARISTA** che preannuncia il proprio voto contrario atteso che le aliquote fiscali del Comune di Polla sono da molti anni al massimo previsto per legge e la maggioranza – ancora una volta – ne propone la conferma senza attuare alcuna politica di riduzione del prelievo tributario.

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, che all'articolo 1, per quanto di specifico interesse, dispone:

- al comma 748 che "... L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento ...";
- al comma 749 che "... Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 ..."
- al comma 750, che "... L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento ...";
 - al comma 751, che "...A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU ...";
- al comma 752, che "... L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento ...";
- al comma 753, che "... Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento ...";
- al comma 754, che "... Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento...";
- al novellato comma 759, lett. g bis), introdotto con l'art. 1, comma 81, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che dispone: "... gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità

giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Il soggetto passivo comunica al comune interessato, secondo modalità telematiche stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa allorché cessa il diritto all'esenzione ...";

Visto altresì l'art. 1, comma 744, della L. n. 160/2019 a mente del quale *"... E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni ...";*

Richiamato, inoltre, disposto di cui all'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019 così come modificato dall'art. 1, comma 837, lett. a) della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, a valere dal 1° gennaio 2023;

Dato atto, in merito, che con la Risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, il MEF ha inteso precisare che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e che dallo stesso anno d'imposta decorre altresì l'obbligo di compilazione del previsto prospetto che formerà parte integrante dell'atto deliberativo;

Rilevato che ad oggi non è stato ancora approvato il previsto decreto ministeriale e pertanto è possibile approvare le aliquote per il 2023 secondo i criteri già adottati nel 2021 e confermati nel 2022;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

Richiamata, quindi, la Delibera C.C. n. 09/2022 del 24.05.2022 con la quale sono state confermate per l'anno 2022, le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU;

Dato atto della volontà di mantenere l'invarianza della pressione tributaria;

Visti, quindi:

- a) l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- b) l'Art. 1, comma 775, del Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 197, (pubblicata in G.U. n. 43 del 29 dicembre 2022), ha previsto il differimento al 30 aprile 2023
- c) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *"le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali"*;
- d) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- e) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza"*

entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

Visti inoltre:

- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;

- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: “775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.”;

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014 che fornisce le indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* www.portalefederalismofiscale.gov.it delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Con la seguente votazione, resa per alzata di mano:

Favorevoli n.9

Contrari n.4 (Di Benedetto, Ippolito, Panza, D'Arista)

DELIBERA

1. Per le motivazioni in premessa, da intendersi per integralmente richiamate, di **confermare**, per l'anno di **imposta 2023**, le seguenti **aliquote** per l'applicazione dell'IMU:

ALIQUOTE		Tipo di immobile
	0,60%	Abitazione principale di lusso – A1 A8 A9
	0,00%	Fabbricati rurali strumentali
	0,00%	"Beni merce"
	0,00 %	Terreni agricoli
	1,06%	Fabbricati gruppo "D"
	1,06%	Altri immobili

2. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2023;
3. di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della

Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16-08-2021);

Infine, stante l'approssimarsi del termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 e per ciò solo della necessità di rendere immediatamente operativa l'articolazione delle aliquote e detrazioni, con la seguente votazione, resa per alzata di mano:

Favorevoli n.9

Contrari n.4 (Di Benedetto, Ippolito, Panza, D'Arista)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

**Alla c.a. del Prefetto di Salerno
e.p.c. del Sindaco del Comune di Polla (SA)**

OGGETTO: Richiesta chiarimenti in merito all'accesso agli atti

Il sottoscritto Bruno Panza, in qualità di Consigliere Comunale, chiede alla S.V. come accedere agli atti del Comune in quanto svariate volte mi è stato intimato da parte del Sindaco di "non disturbare".

Ricordando che l'accesso agli atti per i Consiglieri è illimitato, si chiede a Sua Eccellenza il Prefetto come doversi comportare.

In attesa di una risposta, porgo distinti saluti.

Con ossequio

Polla, 17 Aprile 2023

**Consigliere Comunale
Bruno Panza**

CONSIGLIO COMUNALE DEL 17/04/2023

Pulizia della casa comunale e di tutti gli uffici

- durata iniziale appalto mesi 12 (dall' 1/1/2019) salvo proroghe consentite non oltre la soglia di € 40.000/00.
- con determina del 29/1/2020 l'incarico fu affidato fino al 29/2/2019 (?) salvo estenderlo fino al 31/12/2020.
- in data 2/1/2020 viene presentata dalla ditta aggiudicataria un'offerta per la pulizia dei locali comunali per l'anno 2020.
- la suddetta proposta, con nota del 15/1/2020 a firma dell'Ing. Palladino viene accettata dall'Ente con proroga al 31/3/2020 (determina n. 115 del 4/3/2020)
- detto termine viene prorogato fino al 31/5/2020 (vedi determina n. 182 del 15/4/2020)
- proroga al 31/12/2020 (determina n.621 del 28/10/2020)
- con determina n.941 del 30/12/2020, in attesa di nuova gara il servizio viene prorogato fino al 30/6/2021.
- idem per il periodo giugno-settembre 2021.
- idem fino al 31/12/2021 (det.n.718 del 14/10/2021).

Per l'ultimo periodo l'affidamento del servizio avvenne solo per i servizi anagrafici e della polizia locale, nonché per l'ufficio del giudice di pace.

Dal 1/1/2022 ad oggi dagli atti non si evince nessuna proroga, nessun nuovo incarico e nessuna liquidazione di spesa.

CONSIGLIERE COMUNALE

BRUNO PANZA

Al Signor Sindaco
Al responsabile dell'area tecnica lavori
pubblici

Oggetto: mancato riscontro

in data 19/02/2021 ho chiesto:
documentazione relativa alla sicurezza sugli impianti sportivi nello specifico
“protezione scariche elettriche” ovvero i documenti tecnici amministrativi che
certificano la protezione dalle scosse elettriche presso gli impianti sportivi di
proprietà comunale.

In data 18/03/2021 ho chiesto:

- copia ultima certificazione protezione incendi
- copia verifica impianto di messa a terra e di scariche atmosferiche
- copia certificato di conformità al DPR 462/01 e 37/08
- tutti relativi all'impianto sportivo Antonio Medici di Polla

Ad oggi non ho ricevuto alcun riscontro, ad eccezione della nota del 11/03/2021 a
firma del responsabile dell'area tecnica lavori pubblici Ing. Mario Iudice; Con essa mi
è pervenuta copia del progetto risalente all'anno 1995 e del collaudo del 2000.

Poichè nel ventennio trascorso sono intervenute numerose modifiche agli impianti in
questione, devo presumere che si sono resi necessari altrettanti adeguamenti nel
rispetto della vigente normativa.

Di questi ultimi avevo chiesto conto e solo nell'interesse degli utenti e specialmente
dei minori, fermo restando le responsabilità degli organi preposti.
Tale richiesta trae origine dalla circostanza che l'impianto sportivo è utilizzato in
media da circa 9000 persone come confermato dalla medesima amministrazione
comunale e, pertanto, a tutela dei fruitori dell'impianto ed evitare di arrecare danni ed
esporre l'Ente ad azioni di risarcimento si ritiene necessario verificare la sussistenza
di tutte le necessarie autorizzazioni e certificazioni.

Le mie richieste quindi, ancora una volta, sono ingiustamente e arbitrariamente
rimaste finora invase.

Cordiali saluti

Il consigliere comunale
Bruno Panza

Al Consiglio comunale –seduta del 17.4.2023

Nell'incontro del 7.4.u.s. tenutosi nella sala consiliare ho illustrato il mio progetto per la realizzazione di un parco giochi inclusivo , da porre a disposizione della collettività e fruibile dai diversamente abili.

Come esposto, è un progetto a cui ho lavorato da tempo e che ha ottenuto il supporto di associazioni ed Istituti disponibili a finanziarlo e potrà essere realizzato in un'area idonea e già fruibile.

Nonostante l'interesse dimostrato in tale occasione, non ho avuto alcun concreto riscontro alla mia proposta di coinvolgere l'Amministrazione , benchè credo di avere specificato che l'opera potrebbe essere realizzata godendo di particolari benefit, che consentirebbero all'amministrazione di restare esente da impegni di spesa.

Pertanto l'Amministrazione dovrebbe soltanto adottare gli atti necessari a manifestare la propria adesione e la concreta volontà di realizzare l'opera e quindi formulare le necessarie istanze per ottenere i finanziamenti già assicurati.

Ritenendo che la mia proposta sia meritevole di accoglimento , perché di pubblico interesse e finalizzata a soddisfare le esigenze dei meno fortunati, invito gli amministratori ad adottare al più presto le occorrenti determinazioni.

In mancanza del Vostro supporto, il progetto andrà comunque avanti .

Resto a disposizione per ogni occorrenza e confido in un sollecito riscontro.

Polla

Il consigliere

Bruno Panza

Consiglio Comunale in data 17/04/2023

I Segnalazione

Il parco giochi nei pressi del Parco della Rimembranza è stato chiuso con catena e lucchetto da molto tempo. L'accesso di ragazzi e intere famiglie avviene lateralmente, dove è stata rotta la rete. Pertanto vi invito, data la pericolosità, a intervenire al fine di prevenire eventuali spiacevoli incidenti, ripristinando la suddetta area in tempi brevi.

II Segnalazione

Il campetto da calcetto Don Borso risulta molto pericoloso per i ragazzi che ancora lo frequentano nonostante l'assenza di porte. Alcune zone del campo sono ridotte molto male e mettono a rischio l'incolumità dei frequentatori.

Per evitare ulteriori danni e ripercussioni sul bilancio del comune, invito e diffido a porre entrambe le aree in immediata sicurezza entro 30 giorni dalla ricezione della presente, pena la segnalazione all'organo competente, quindi alla Prefettura.

Questa mia nota costituisce formale costituzione in mora ed è formulata ad ogni utile effetto di legge.

Consigliere Comunale

Bruno Panza

PROPOSTE CONSIGLIO COMUNALE 17-10-23

Il sottoscritto Bruno Panza, in qualità di Consigliere Comunale, chiede agli altri membri di discutere dei seguenti punti nel prossimo consiglio:

- La consulta comunale
- La consulta per lo sport, per le attività ricreative e tempo libero
- La gestione dell'impianto sportivo con regolare bando, dato che porta una passività alle casse comunali con conseguenze per i cittadini
- Proposta, che dato l'andazzo sembra la più consona, per le società che utilizzano l'impianto per più mesi, di avere un contatore Enel + Gas e accollarsi i costi
- Un eventuale contributo alle associazioni attive da almeno 5 anni
- Obbligare le scuole calcio a partecipare al Bando Voucher, che equivale a 400€ per ogni ragazzo, per dare la possibilità ai ragazzi meno abbienti di continuare a fare sport
- Ripristinare, come ho richiesto più volte, l'educazione civica nelle scuole
- Uno sportello per piccoli disabili e un riferimento per gli anziani e le persone con disabilità
- Di comune accordo con la US Pollese, ho dato disponibilità alla FIGC Campania per svolgere a Polla un corso di allenatore di livello Uefa C e corsi per dirigente sportivo, oltre alla disponibilità per allenamenti e partite delle rappresentative campane di calcio dall'Under 15 all'Under 19
- Ridiscutere, in caso non fosse già tardi, prima di commettere un altro errore con il termine del contratto del cimitero per il 2023, al fine di ridurre la retta annuale, che risulta la più alta in confronto ai comuni limitrofi

- Modifica del regolamento per la concessione della palestra alle scuole medie, riducendo la cauzione per dar modo a tutti di utilizzarla, facendola diventare anche un luogo di inclusione e riformulare la domanda di richiesta a tutela della scuola
- Divulgare, attraverso corsi, le modalità di utilizzo del defibrillatore, ponendone qualcuno nei luoghi più frequentati a Polla con un residente che sia in possesso dell'attestato per l'utilizzo

Consigliere Comunale

Bruno Panza

Al
Signor Sindaco
Comune di Polla

Oggetto: riscontro a nota del 3.11.2022

La missiva in oggetto pervenuta il 7.11.u.s appare confermare quanto già espresso in precedenti note, ossia insofferenza e irritazione ogni qualvolta mi rivolgo all'Amministrazione, e per essa al Sindaco quale sua massima carica, per chiedere notizie, per fare proposte e insomma per esercitare i miei diritti di consigliere comunale.

Mi vedo perciò costretto a precisare quanto segue:

-Nel rivolgere le istanze ai responsabili dei vari Uffici tenuti a fornire i competenti riscontri, ho finora ritenuto di mantenere la dovuta forma di rispetto rivolgendomi innanzitutto alla massima carica dell'Ente, dal momento che, come prescrive l'art.50 TUEL, il Sindaco "è responsabile dell'Amministrazione del Comune" e "sovrintende al funzionamento dei servizi e degli Uffici e alla esecuzione degli atti".

- Mi risulta che la S.V. controlla personalmente tutta la corrispondenza pervenuta e quindi nel rispetto delle regole appena citate, anzichè infastidirsi a prescindere a fronte delle mie richieste, talvolta- magari non sempre- dovrebbe scaturire il ragionevole dubbio che le dovute risposte o non arrivano affatto o sono evasive e di pura facciata.

Il che di certo non può bastare.

-Ad ogni buon conto, perdurando il Suo disappunto, cercherò di evitarLe ogni disturbo rivolgendomi esclusivamente ai destinatari tenuti al riscontro, salvo continuare ad avvalermi dei miei diritti.

Distinti saluti
Polla

Il Consigliere
Bruno Panza

Consiglio Comunale in data 17/04/2023

Il sottoscritto Bruno Panza, in qualità di Consigliere comunale, ritiene opportuno indirizzare la presente al Presidente del Consiglio Comunale con delega allo Sport, in quanto si è dimostrato incapace di far applicare il regolamento nei seguenti punti:

1. Concessione dell'impianto non nei giorni stabiliti dalla delibera, con tanto di utilizzo dell'impianto di illuminazione fuori da giorni e orari stabiliti
2. Concessione degli impianti il 12-02-2022, 26-02-2022 e il 21-05-2022 senza regolare richiesta e pagamento della cifra stabilita dal regolamento, oltretutto senza presentare la ricevuta dell'avvenuto pagamento prima della gara, come previsto dal regolamento
3. Concessione, dopo due anni di delega, del campo sportivo a una scuola calcio non residente a Polla accordandole gli stessi diritti di una locale, creando un passivo al Comune, quando il regolamento prevede una cifra più alta per le società non residenti a Polla: l'ASD Fevian Soccer Academy ha sede legale a Montesano.
4. Indirizzamento delle richieste per l'utilizzo del campo a persone con cariche e deleghe diverse
 - Invito a rivolgersi agli uffici incaricati in seguito alle mie richieste dei protocolli degli atti relativi agli impianti quando la legge dice che dovrei riceverli tramite la mia posta comunale
 - Mancata vicinanza alla squadra di calcio di Polla
 - Mancata richiesta del calendario delle partite casalinghe delle società calcistiche locali, onde evitare concomitanze tra queste
 - Mancata dimostrazione delle garanzie (fideiussione o assegno da 1000€) a tutela dell'impianto sportivo in caso di danni a quasi due anni dalla mia richiesta

5. Concessione a titolo gratuito dell'impianto A.Medici ai residenti a Polla che ha causato un ulteriore danno alle casse del Comune. Gas, corrente, mancato incasso, custode. Il Sindaco nel consiglio comunale del 30-11-2020 dichiarava che sugli impianti sportivi il calcolo delle entrate viene fatto sulla perdita del consumo di gas corrente che viene calcolata per gli impianti. In questa perdita viene calcolato anche il relativo costo del custode del campo nel suo insieme. Per il campo sportivo è stata fatta una delibera allo scopo di dare a titolo gratuito gli impianti sportivi per favorire le società e non creargli un danno, mentre alle scuole calcio pagano una retta con 3 versamenti di 150-150-100 ogni anno accademico.
- Alternata apertura e chiusura, nel periodo di maggiore affluenza, del campetto di calcetto Don Bosco a proprio piacimento, senza regolare ordinanza, noncurante dei tanti ragazzi e bambini che lo frequentano e utilizzano anche come luogo di inclusione che, di conseguenza, sono stati costretti a riversarsi in strutture a pagamento per poter giocare. Addirittura è stato deliberato che in futuro i ragazzi dovranno pagare una quota per utilizzare un impianto che per anni è stato lasciato in balia di tutto e tutti, come dimostra l'utilizzo non autorizzato, e quindi gratuito, dell'impianto di illuminazione fino a notte fonda. Sto constatando che il campo sia entrato nell'occhio del ciclone da un anno a questa parte, quando sono state rimosse le porte perché chiaramente pericolose.
 - Approvazione del regolamento senza profonda conoscenza di esso, come verificato personalmente
 - Nessuna proposta, in quasi due anni di mandato, di un programma relativo allo sport
6. Nonostante le mie tante sollecitazioni, sia scritte e verbalizzate che a voce, non è stata modificata la richiesta, priva di giorni e

orari specifici, per l'utilizzo dell'impianto sportivo A. Medici da parte dell'US Pollese

7. Non mi è stato concesso l'accesso alla documentazione relativa alla sicurezza sugli impianti sportivi comunali, nello specifico la certificazione sulla protezione dalle scariche elettriche presso gli impianti sportivi di proprietà comunale, dopo il protocollo di richiesta del 18-03-2021.
 8. Mancata partecipazione al bando "Sport e Periferia" negli anni 2020, 2021 e 2022 che, se sommati alla mancata partecipazione al bando PNNR, portano la possibile perdita a circa 1.500.000€
 9. Non conosce i crediti vantati dal comune nei confronti delle società sportive. Non sa se sono state avviate le procedure per il recupero di eventuali crediti vantati né se le passività date dai suddetti crediti siano state inserite nel bilancio comunale
 - Ha dimostrato di non conoscere il regolamento sugli impianti sportivi in seguito a titubanze avute su una richiesta fatta da minorenni che, essendo residenti a Polla, avrebbero diritto a usufruire del campo gratuitamente e senza un iter normale, come da lui consigliato.
 10. Fa utilizzare l'area pic-nic senza regolare domanda e ricevuta del versamento per la cena finale del Campo Estivo 2020-2021, in quanto non evidenziata nel programma presentato inizialmente.
- A) Non mi è stata concessa dalla commissione di vigilanza la copia della relazione del verbale del campo sportivo A. Medici per eventi, manifestazioni e incontri di calcio. Per quanto riguarda il verbale della commissione di vigilanza, quello va in base alla capienza che può essere richiesta dai C.C. che, a loro volta, possono stabilire il numero di spettatori. Possono inoltre predisporre la chiusura delle tribune e far disputare partite a porte chiuse.

- Non mi è stata concessa l'omologazione del campo da tennis e del campo da calcetto "Don Bosco".
 - Non mi ha fornito l'elenco, con relativi attestati per il defibrillatore semiautomatico, di ogni società che utilizza l'impianto.
11. Ha dichiarato il falso nel documento del 24/05/2022 prot. 5537/22, sostenendo che l'ASD Fevian Soccer Academy abbia due sedi quando ogni AS/ASD o società può averne al massimo una.
 12. Continua a fare promesse sul palazzetto dello sport e su finanziamenti in arrivo per l'adeguamento quando sanno benissimo che, non partecipando ai bandi che mettono in palio milioni di euro per il rifacimento e ammodernamento degli impianti o per la costruzione di nuovo, tutto ciò è impossibile.
 - Non ha provveduto alla sanificazione degli spogliatoi nonostante venisse utilizzato da centinaia di ragazzi sebbene il sottoscritto abbia sollecitato tale procedura in più occasioni. Che spettasse o meno alla società, non c'è stata vigilanza da parte dell'amministrazione.
 13. E' stato autorizzato un torneo di tennis con relativa quota di iscrizione (20€ a persona) senza normale prassi o autorizzazione.
 14. Ha autorizzato, il giorno 26-05-2022, una festa di compleanno nell'area pic-nic nei giorni 06-08-2022, 15-08-2022 e 11-09-2022 senza regolare richiesta e senza pagamento della quota di 50€.
 - Non si è reso conto che, dal 2015 ad oggi, non vi sono bonifici o ricevute di pagamento del campo da tennis e del campo di calcio a 5 oltre al danno erariale del 2015,2016 e 2017 sull'utilizzo dell'impianto.
 15. Non ci sono riscontri di avvenuti pagamenti nonostante siano presenti le delibere di autorizzazione per l'utilizzo del campo da calcio, con relativa quota da pagare da parte dei

richiedenti. Si tratta pertanto di un mancato incasso per il comune. Nell'estate del 2020 il Messina, la Paganese e il Massafra hanno usufruito dell'impianto per il ritiro estivo. Inoltre, per il campionato over 35 di Vietri di Potenza, il cui presidente è Giuliano Vincenzo, mancano i bonifici di pagamento di 12 partite. Mancano ancora i bonifici dell'Agropoli per l'utilizzo del campo per la preparazione estiva e due partite amichevoli.

- Mi chiedo perché abbia autorizzato lo svolgimento di un campo estivo in un istituto privato e non abbia utilizzato l'impianto sportivo o il centro sportivo meridionale di San Rufo visto che, ogni anno, emettiamo un bonifico di 20.000€ senza usufruirne minimamente.
- Sa bene che invece per il mese di Luglio ed Agosto è stato concesso alla US Pollese per fare un campo estivo in ore pomeridiane previa normale quota di iscrizione di 10€ e quota settimanale di 30€. Qual è il riscontro per il comune per il mancato incasso?

16. Mi chiedo se il nostro Delegato allo Sport sia a conoscenza del fatto che la US Pollese gestisce o ha fatto richiesta di utilizzo di tutto l'impianto (campo- campo da tennis- campo da calcetto- tiro con l'arco- utilizzo di un luogo destinato al materiale calcistico che invece è diventato uno spazio di proprietà privata dopo che lo spogliatoio è stato pitturato- manutenzione dello spazio che una volta era dedicato alla biglietteria). Tutto questo ai miei occhi appare come una gestione indiretta che fa ricadere tutte le spese ancora una volta sui cittadini (custode, luce, acqua, manutenzione) e che l'amministrazione diabolicamente permette. La soluzione sarebbe di darlo in gestione alla US Pollese in cambio di un indennizzo annuale che varrebbe al comune come un incasso da mettere a bilancio per evitare, come successo negli ultimi anni, una passività che i pollesi subiscono senza saperlo.

17. Dal 01-01-2022 non esistono delibere o disposizioni su quello che l'amministrazione intendeva fare né su cosa sia stato disposto sulle tariffe dell'impianto sportivo. Data l'assenza di documentazione in merito, mi verrebbe da dire che l'impianto sia in balia di privati.

A seguito di tutte queste precisazioni, mi chiedo quale sia lo scopo di ottenere la delega allo sport se per questo non si ha alcun interesse. Quello che mi auguro è che queste mie interrogazioni servano a spronare chi di dovere a fare il meglio per Polla. Nel caso voleste ulteriori delucidazioni a riguardo, vi invito a chiederle pubblicamente per rispetto dei pollesi. Qualora questa situazione si protraesse, sarei costretto a chiedere le dimissioni al Delegato allo sport per inadempimento della carica che gli è stata conferita.

Il Consigliere Comunale

Bruno Panza



Comune di Polla

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2023 (L. 27 DICEMBRE 2019, N. 160)

Il Dirigente del AREA CONTENZIOSO E TRIBUTI a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Polla, 13/04/2023



Comune di Polla

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2023 (L. 27 DICEMBRE 2019, N. 160)

Il Dirigente del AREA ECONOMICO FINANZIARIA a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note: DA PREVEDERE NEL REDIGENDO BILANCIO DI PREVISIONE

Polla, 13/04/2023

Letto, confermato e sottoscritto.

Presidente del Consiglio
GIOVANNI CORLETO

Segretario Comunale
FRANCESCO CARDIELLO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Polla, 27/04/2023

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 17/04/2023, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 1/2023 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Polla, lì _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.